

**Soggetto Responsabile:** Associazione Posidonia Project Carloforte

**Titolo Iniziativa:** Made in Carloforte

**Sintesi dell'intervento:**

Carloforte è un'isola di circa 6000 abitanti con forte vocazione turistica: in estate la popolazione si quadruplica, con forti ricadute sulla cura dell'ambiente marino e costiero. Il progetto ha come obiettivo principale la sensibilizzazione di due gruppi target (residenti e turisti) al consumo responsabile. Le attività saranno organizzate lungo 3 assi principali: educare, attivare e diffondere. Asse 1: laboratori di *upcycling*, con l'obiettivo di conoscere l'impatto dell'abbandono dei rifiuti nella stazione balneare e creazione di una coscienza condivisa riguardo il ciclo di vita degli oggetti di uso quotidiano. Asse 2: campagna per promuovere un turismo *plastic free*: abitanti e turisti potranno competere per riciclare quanta più plastica possibile e verranno premiati attraverso un *souvenir* artigianale creato a partire dalla plastica raccolta attraverso una stampante 3D. Asse 3: realizzazione di un festival dedicato a sviluppo sostenibile, arte e turismo, che diffonderà le buone pratiche del progetto insieme a un *toolkit* e una campagna di comunicazione.

**Partnership:** Associazione culturale Botti du Schoggiu, Associazione culturale Teatro del Sottosuolo.

Collaborazioni con Sustainable Happiness, Cooperativa Millepiedi, Posidonia Green Project e Comune di Carloforte.

**Budget:** € 42.000

**Ambito territoriale:** Sardegna

**Durata:** 12 mesi

**Soggetto Responsabile:** Associazione Culturale ScartOff

**Titolo Iniziativa:** LOOP

**Sintesi dell'intervento:**

Il progetto mira alla prevenzione e riduzione dei rifiuti attraverso una serie di azioni rivolte a tutte le realtà pubbliche e private del Comune di Barletta. L'obiettivo è stimolare e coinvolgere le nuove generazioni in una campagna di sensibilizzazione sulle buone pratiche ambientali, oltre a proporre soluzioni di *ecodesign* come risposta al problema della produzione dei rifiuti. Protagonisti del progetto saranno i ragazzi delle classi quarte del settore Grafica e Design dell'IISS "N. Garrone" di Barletta che, con competenze e idee innovative, porteranno a sensibilizzare e rendere consapevoli i cittadini e le aziende del territorio sull'importanza di trovare risposte concrete alle problematiche ambientali. Attraverso il supporto tecnico del partner Fabbrica 42, il progetto porterà alla realizzazione di una guida alle buone pratiche ambientali, alla creazione di *gadget* e *merchandising* aziendale e alla diffusione di strumenti digitali utili alle aziende per mettere in circolo i sottoprodotti prima che diventino rifiuti. *Follow up* del progetto sarà diffondere l'esperienza sul territorio regionale come modello di economia circolare, migliorando la qualità della vita.

**Partnership:** Fabbrica 42 e Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "N. Garrone" Liceo Artistico / Istituto Professionale.

**Budget:** € 30.000

**Ambito territoriale:** Puglia

**Durata:** 12 mesi

**Soggetto Responsabile:** Associazione Pensando Meridiano

**Titolo Iniziativa:** *Knowledge vs Climate change*: comunità in transizione per la resilienza della periferia sud di Reggio Calabria

**Sintesi dell'intervento:**

Il progetto prevede la costruzione e il rafforzamento di conoscenze in tema di sostenibilità urbana, riciclo, economia circolare e azioni possibili per l'adattamento al *climate change* rivolto alle comunità insediate nella periferia sud della città di Reggio Calabria. Sono previste attività di formazione, informazione ed educazione ai temi della sostenibilità e della resilienza assieme ad azioni di *making* per la trasformazione sostenibile del territorio e delle aree urbane (*capacity building*) rivolte ai giovani under35.

All'interno di un contesto sensibile in cui si rilevano fenomeni di degrado ambientale e sociale riferibili anche alla scarsa qualità degli spazi e del costruito urbano, tali iniziative si rendono necessarie per sensibilizzare le comunità sull'importanza di processi circolari e l'adozione di buone pratiche per l'adattamento e la lotta ai cambiamenti climatici.

**Partnership:** Associazione Reboot, Dipartimento di Architettura e Territorio dell'Università degli Studi Mediterranea2 di Reggio Calabria.

**Budget:** € 30.000

**Ambito territoriale:** Calabria

**Durata:** 12 mesi

**Soggetto Responsabile:** Associazione neu [noi] spazio al lavoro

**Titolo Iniziativa:** ZERO (Zona Ecologica Riuso Oggetti)

**Sintesi dell'intervento:**

ZERO è una biblioteca degli oggetti, un circuito di condivisione di utensili, attrezzi e saperi all'interno del quartiere Kalsa di Palermo. Mutuando le peculiarità che caratterizzano una biblioteca di quartiere e la natura stessa di spazio pubblico di condivisione e partecipazione, la proposta intende istituire un servizio di prestito degli oggetti d'uso, integrato con incontri, corsi e laboratori su competenze e pratiche ecologiche. L'obiettivo è generare un nuovo approccio culturale all'economia e al consumo basato sulla circolarità, rendendo concreto e funzionale un modello dimensionato su un quartiere centrale e storico della città di Palermo, ma replicabile per altre aree di intervento e comunità. I beneficiari saranno gli abitanti giovani e adulti del quartiere Tribunali/Kalsa, che potranno sperimentare un sistema in cui gli oggetti e il sapere diventano patrimonio comune.

**Partnership:** APS booq, Associazione Liberi Artigiani e artisti BALARM (ALAB)

**Budget:** € 30.000

**Ambito territoriale:** Sicilia

**Durata:** 12 mesi

**Soggetto Responsabile:** Associazione H.R.Y.O. (*Human Rights Youth Organization*)

**Titolo Iniziativa:** HOTSTOP giovani contro il cambiamento climatico

**Sintesi dell'intervento:**

Il progetto evoca da un lato la necessità di agire contro il surriscaldamento globale, dall'altro il riferimento alla regione del Mediterraneo come *hotspot* climatico mondiale, ossia come area esposta ad eventi estremi connessi al cambiamento climatico. Obiettivo del progetto è promuovere nell'opinione pubblica la consapevolezza sugli impatti del cambiamento climatico in Sicilia, attraverso il rafforzamento delle competenze di un gruppo di giovani tra i 20 e i 30 anni. Sono previsti percorsi educativi e l'affiancamento a esperienze di pratica concreta attraverso l'attivazione di una campagna di comunicazione e *advocacy* sull'esperienza diretta legata all'impatto del cambiamento climatico. Le attività di progetto andranno a strutturarsi all'interno della prima HUB climatica giovanile siciliana, spazio fisico e virtuale che si propone di raggiungere fisicamente gli *stakeholders* del progetto per poi trovare una sua sede. La costituzione dell'HUB rafforzerà le sinergie e la capacità di incidenza delle singole realtà che già operano sui fronti dell'educazione ambientale, della divulgazione scientifica, dell'attivazione studentesca, della difesa dei diritti umani e della lotta alla mafia, promuovendo un processo di co-progettazione e ideazione condivisa.

**Partnership:** A Sud onlus, LEAF e Mare Memoria Viva.

Collaborazioni con ECODOM, Università degli Studi di Palermo, Associazione Acqua Bene Comune onlus e la cooperativa Palma Nana Società.

**Budget:** € 48.000

**Ambito territoriale:** Sicilia

**Durata:** 12 mesi